

CULTURA

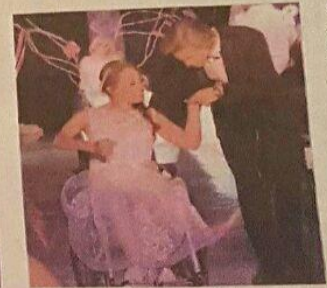
LA SFIDA

Una passerella senza confini

Notte speciale al Salone dei Marmi del Comune di Salerno: sfilata dedicata al mondo della diversità. Le modelle: «Le imperfezioni possono diventare un punto di forza». Bernabò: «Esempio da imitare»

SABRINA SICA
SALERNO

Oltre i limiti. Senza alcuna barriera. Lontani dal pregiudizio. Su una passerella speciale, che dal Salone dei Marmi di Palazzo di Città, ha incoronato le sue reginette. Modelle per una notte, stelle pronte a brillare. Dove le sedie a rotelle, le stampelle, le "diversità" non esistono più. Esiste però la speranza, la forza, la voglia di dire "no" alla solitudine. Quella solitudine che prova a togliere i sorrisi che, invece, ieri sera brillavano. Intensi. Quegli sguardi freddi che disarmano e umiliano sono stati sostituiti dagli occhi lucidi ed emozionati, gli occhi pieni e orgogliosi. Angela Avallone, Angela Cuofano e Benedetta De Luca sono pronte a guardarla in faccia quella diversità, dritta negli occhi. A testa alta. Ed è proprio da Salerno, quindi, che parte il messaggio della "Bellezza senza confini". Quella bellezza piena, di aspettative e coraggio. Colma di limiti da superare, oltrepassare e bypassare. I limiti che troppe volte vengono imposti, dalla superficialità e dall'ignoranza. Da chi non è in grado di guardare oltre il proprio naso. E guardare con il cuore. Una kermesse speciale per una serata d'eccellenza raccontata dinanzi agli occhi di una platea estasiata ed esterrefatta. Atmosfera magica, contraddistinta da fiori e particolari che non potevano passare inosservati. Foglie, rami e creazioni in cartapesta (realizzate dall'artista di Putignano Luigia Bressan) ad abbracciare le carrozzine delle modelle per una notte, dettagli luminosi a esaltarne i "difetti". A esaltarne, semplicemente, la bellezza. Quella intesa «come valore universale», ha sottolineato la stilista Pinella Passaro titolare dell'atelier che ha disegnato gli abiti della sfilata. «Quella di un'iniziativa meravigliosa come questa che andrebbe presa d'esempio e riproposta». Attimi magici per una performance



BELLEZZA SENZA CONFINI
Le immagini della sfilata al Salone dei Marmi (fotoservizio Carlo Giacomazza)

d'arte e libertà. Evidenti anche nell'esibizione della "Compagnia Croce del Sud" che ha messo in scena alcuni brani del musical Jesus Christ Superstar, con la collaborazione di attori speciali. «Le imperfezioni e i difetti possono diventare punti di forza», il messaggio delle protagoniste della serata. Fiere, orgogliose. Ma soprattutto emozionate, perché nella notte della bellezza senza confini non c'è stato spazio per la diversità. «La loro grinta e il desiderio di raccontare al mondo quanto è importante l'essere belli e piacenti nella diversità, mi ha disarmato - ha spiegato la lookmaker Francesca Ragone -, la disabilità è un valore non un limite». Un progetto nato da lontano, ispirato al modello della New York Fashion Week e diventato realtà grazie al sostegno di Regione, Provincia e Comune, ma soprattutto del consigliere comunale Ginetto Bernabò. «Vogliamo dare un messaggio di speranza a tutti - ha affermato Bernabò -, diversificando un settore in cui troppo spesso conta l'apparire. È una sfida che parte da Salerno e che speriamo possa essere esportata. Oltre i limiti. Su una passerella che sa di buono. Sa di vita. Sa di emozioni pure e senza confini. Senza diversità e disabilità. E che guarda alla bellezza di Angela, Benedetta e Angela. Alla bellezza vera.

LA FOTOGALLERY

